

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER L'ANALISI DEI FLUSSI E DELLE PENDENZE ISTITUITA PRESSO IL CONSIGLIO GIUDIZIARIO DI S A L E R N O

Art. 1 Competenza

1. La Commissione per l'analisi dei flussi e delle pendenze delibera in composizione ordinaria nelle materie stabilite dalla legge e dalle disposizioni del Consiglio Superiore della Magistratura. (a)

Art.2 Componenti della Commissione

1. La Commissione è composta da 9 membri; di essa fanno parte:
 - 3 componenti del Consiglio Giudiziario scelti dal Consiglio stesso nella prima seduta di insediamento successiva alle elezioni, e preferibilmente in modo che sia garantita la più ampia rappresentanza territoriale degli uffici del distretto; tra questi, il Consiglio Giudiziario designa il componente con funzioni di Presidente, ed il suo supplente, incaricato della convocazione e coordinamento dei lavori della Commissione nonché della indicazione dell'ordine del giorno ed assegnazione delle pratiche ai relatori.
 - 2 referenti distrettuali per l'informatica;
 - 4 magistrati provenienti dagli uffici del distretto, di cui 2 addetti al settore civile e 2 addetti al settore penale, scelti dal Consiglio Giudiziario fra coloro che, previo interpello del Presidente della Corte d'Appello in qualità di Presidente del Consiglio Giudiziario, abbiano richiesto di farne parte ed abbiano dimostrato particolari attitudini e sensibilità verso i problemi statistici ed organizzativi degli uffici giudiziari.
2. La Commissione si avvale della consulenza di almeno 1 funzionario e/o collaboratore statistico in servizio presso gli uffici della Corte d'Appello e della Procura Generale, e dei tecnici CISIA in raccordo con i magistrati referenti distrettuali per l'informatica per la raccolta dei dati ed il loro inserimento nei registri informatizzati.

Art. 3 Insediamento della Commissione

1. Il Presidente della Commissione convoca la Commissione per la seduta di insediamento, che avrà luogo nel giorno feriale da lui fissato, entro il ventesimo giorno dalla designazione dei componenti avvenuta a cura del Consiglio Giudiziario.
2. Nella seduta di insediamento la Commissione procede:
 - a) alla elezione del Segretario e del suo supplente, con la maggioranza assoluta dei componenti (almeno 5 voti su 9).
 - b) alla determinazione di massima dei giorni di convocazione ordinaria della Commissione, e della frequenza delle sedute.
 - c) alle eventuali modifiche del presente regolamento da adottarsi con l'approvazione della maggioranza assoluta di tutti i componenti;
 - d) ad invitare il Consiglio Giudiziario a diramare un interpello presso gli uffici giudiziari del distretto per la individuazione del magistrato e del funzionario di cancelleria di riferimento per la raccolta dei dati statistici in collegamento con la Commissione Flussi;
 - e) alla fissazione di una seduta plenaria con i referenti statistici di ciascun ufficio del distretto.

Art.4

Funzioni del Presidente

1. Il Presidente della Commissione è il magistrato designato dal Consiglio Giudiziario a norma del precedente art.2. comma 1.
2. Il Presidente convoca e coordina i lavori della Commissione; indica gli argomenti all'ordine del giorno, tenendo conto anche delle proposte degli altri componenti e delle esigenze rappresentate dal Consiglio Giudiziario; assegna le pratiche ai relatori, a rotazione, secondo l'ordine alfabetico dei componenti della Commissione di cui all'allegato prospetto, prevedendo, nel caso di pratiche di particolare complessità, anche un altro relatore scelto secondo il criterio di maggiore vicinanza dell'ufficio dei componenti della commissione rispetto al dato statistico da scrutinare; sovrintende al regolare ed ordinato svolgimento delle sedute.
3. Il Presidente della Commissione ha le funzioni di rappresentanza esterna ed in particolare mantiene i rapporti con i capi degli uffici del distretto.
4. Il supplente sostituirà il Presidente nel caso di impedimento dello stesso.

Art. 5

Funzioni del Magistrato Segretario

1. Il Magistrato Segretario della Commissione svolge le sue funzioni con le seguenti attribuzioni:
 - a) assiste il Presidente nella predisposizione e svolgimento dei lavori attinenti l'organizzazione ed il funzionamento della Commissione;
 - b) segnala al Presidente gli affari che richiedono una trattazione urgente, anche in deroga al criterio cronologico seguito per l'ordine del giorno;
 - c) cura gli adempimenti preparatori delle riunioni stesse, predisponendo il materiale indispensabile alla deliberazione dei singoli argomenti all'ordine del giorno e provvedendo ad eventuali integrazioni a richiesta del relatore;
 - d) verifica la puntuale trasmissione dei dati statistici da parte degli uffici giudiziari, ed ha il potere di sollecitarne la trasmissione in relazione alle pratiche da esaminare nelle sedute.
 - e) redige in forma sintetica il verbale delle riunioni.
2. Il supplente nominato ai sensi del precedente art. 3 comma 2 lett.a), sostituirà il Segretario nel caso di impedimento dello stesso.
3. Nello svolgimento dei loro compiti il Presidente ed il Segretario si avvalgono del personale e dei mezzi a disposizione dell'ufficio di Segreteria del Consiglio Giudiziario.
4. Per tutti gli adempimenti amministrativi precedenti e successivi alle sedute, la Commissione si avvale dell'ufficio di segreteria del Consiglio Giudiziario.

Art. 6.

Sedute e Convocazioni della Commissione

1. La Commissione Flussi, salvo convocazioni straordinarie per la trattazione di affari urgenti, delibera in almeno una seduta ordinaria mensile, nei giorni stabiliti a norma dell'art.3 lett.b) del presente regolamento.
2. La Commissione Flussi è convocata su ordine del giorno comunicato a tutti i membri preferibilmente con data prefissata al termine della seduta immediatamente precedente, ovvero, ove non sia ancora noto l'ordine del giorno, almeno sette giorni prima della seduta fissata, se ordinaria, e tre giorni prima della seduta fissata, se straordinaria.
5. Negli stessi termini è pubblicata la notizia dell'avvenuta convocazione attraverso l'invio telematico ai componenti della Commissione ed ai consulenti-collaboratori.
6. Le convocazioni sono effettuate tramite segreteria del Consiglio Giudiziario.

7. La Commissione permane in carica fino alla durata del Consiglio Giudiziario. Eventuali sostituzioni di componenti titolari deve essere comunicata al Presidente della Corte d'Appello per la successiva nuova nomina.

Art. 7
Casi di astensione

1. I casi di astensione dei membri del Consiglio sono regolati dall'art. 51 c.p.c.
2. Nel caso di astensione di un componente, per gli affari a questi assegnati è designato il componente che immediatamente lo segue in ordine alfabetico della lettera iniziale del cognome, a rotazione. Il componente astenuto si allontana dalla seduta. L'astensione non determina il rinvio della trattazione, salvo che non vi sia richiesta del nuovo relatore. In caso di impedimento di uno dei componenti, la trattazione della pratica viene differita alla seduta immediatamente successiva, salvo che il Presidente ne decreti l'urgenza; in tal caso la pratica viene riassegnata secondo il criterio della decrescente anzianità nel ruolo della Magistratura.

Art. 8
Costituzione e deliberazione delle sedute.

1. La Commissione è validamente costituita con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti (almeno 5).
2. La Commissione delibera con il voto corrispondente alla maggioranza dei componenti presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto espresso dal Presidente.
3. La votazione avviene a discussione esaurita per interpello nominale seguendo l'ordine alfabetico della lettera iniziale del cognome dei componenti. Il Presidente vota per ultimo.

Art. 9
Svolgimento della seduta

1. Alle sedute della Commissione partecipano, con facoltà di intervento nella discussione, tutti i componenti titolari anche se non relatori.

2. Nel verbale viene dato atto per riassunto di tutti gli interventi, e, in forma integrale, delle mozioni e proposte presentate per iscritto, nonché dei voti espressi da ciascun componente che ne faccia richiesta.
3. Il verbale è letto e approvato al termine della seduta.

Art. 10
Poteri istruttori

1. La Commissione delibera l'espletamento di attività istruttoria, determinandone i tempi e le modalità, nei limiti delle disposizioni impartite con le circolari del C.S.M.
2. La Commissione può delegare un componente per lo svolgimento diretto dell'istruttoria di singole pratiche.

Art. 11
Approvazione delle delibere

1. Le deliberazioni ed i verbali della Commissione Flussi sono presentate, per l'approvazione e ratifica, al Consiglio Giudiziario nella prima adunanza immediatamente successiva alla seduta della Commissione.
2. Sono immediatamente esecutivi gli atti aventi natura esclusivamente istruttoria.

Art. 12
Accesso agli atti

1. L'accesso agli atti della Commissione Flussi è regolato dalle norme generali che disciplinano l'accesso agli atti del Consiglio Giudiziario.

Art. 13
Pubblicità delle deliberazioni

1. Le relazioni della Commissione Flussi sono pubbliche.
2. La pubblicazione avviene con il deposito presso la Segreteria del Consiglio Giudiziario.

3. E' prevista l'istituzione di un di un sito internet presso la Corte d'Appello di Salerno. La commissione Flussi proporrà al Consiglio Giudiziario le modalità di pubblicità telematica delle sedute e delle deliberazioni della Commissione Flussi.


Art. 14
Disposizioni generali

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla seduta successiva a quella della sua approvazione.
2. Il presente Regolamento ed ogni sua successiva modifica sono trasmessi al Consiglio Giudiziario ed al Consiglio Superiore della Magistratura per quanto di competenza.
3. Qualunque modifica regolamentare deve essere deliberata con la maggioranza indicata nell'art. 3, comma 2, lett c).
4. Copia del presente Regolamento e copia di eventuali sue modifiche sono inviate a tutti i Capi degli Uffici Giudiziari del Distretto ed ai Presidenti degli Ordini Forensi, che, a loro volta, ne cureranno la diffusione per la più estesa conoscenza, nonché a ciascun magistrato ed ai Dirigenti di cancelleria.

Testo deliberato dalla Commissione Flussi nelle sedute del 28/11/07, 13/12/07, 24/1/08, 21/2/08, 27/3/08.

Testo modificato ed proposto per l'approvazione, all'unanimità nella seduta del 3/11/2008.

IL PRESIDENTE
dott. Vito Di Nicola



IL SEGRETARIO F.F.
dott. Attilio Franco Orio (relatore)



NOTE:

a) si leggano, in particolare, la deliberazione generale e programmatica del CSM datata 25/7/07 concernente le disposizioni per la circolare sulle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari per il biennio 2008/2009, e la relazione sulla Circolare sulla formazione delle tabelle per il triennio 2008-2011.

Elenco alfabetico dei componenti della Commissione Flussi 2008-2011

dott.ssa Elvira Bellantoni (componente settore civile)
dott.ssa Elisabetta Boccassini (componente C.G.)
dott. Vito Colucci (componente settore civile)
dott. Vito Di Nicola (Presidente)
dott.ssa Antonella Giannelli (Magistrato RID)
dott. Giorgio Jachia (Magistrato RID)
dott. Attilio Franco Orio (componente settore penale -relatore-)
dott.ssa Mariacarmela Polito (componente settore penale)
avv. Salvatore Sica (componente C.G.)